

**POLO UNIVERSITARIO.** La curatrice dell'evento Concetta Messina afferma che «l'Istituto trapanese ha una partecipazione attiva che è garanzia di crescita in termini di progetti e servizi»

# Operativi i laboratori di biologia marina Le ricerche a confronto

► Si è tenuto in città il 90° congresso della società Sibs

**Numerosi i ricercatori, sia italiani che stranieri, che presentano i risultati delle loro esperienze con l'obiettivo di stimolare azioni di trasferimento dei risultati dal laboratorio all'ambiente reale**

**Francesco Tarantino**

••• Trapani non è una città spenta. Non è una città senza ricercatori, anzi è riuscita ad attrarre altri studiosi grazie al 90° Congresso della Società Italiana di Biologia Sperimentale (SIBS), dal titolo "Biologia Sperimentale nella ricerca di base e applicata all'ambiente e all'uomo", organizzato presso il Polo Territoriale Universitario trapanese dell'Università degli Studi di Palermo.

La SIBS è un'associazione scientifica costituita nel 1925, con lo scopo di facilitare la divulgazione

dei risultati sperimentali ottenuti dai ricercatori operanti in vari settori disciplinari della Biologia Sperimentale, a livello nazionale e internazionale. L'attività della Società prevede riunioni periodiche nelle Sezioni locali e quest'anno il convegno annuale è organizzato a Trapani, grazie alla partecipazione dei Ricercatori dell'Istituto di Biologia marina del Consorzio Universitario di Trapani e del laboratorio di biochimica Marina dell'Università degli studi di Palermo, da decenni impegnati in molteplici attività di ricerca inerenti l'ambiente marino e le sue risorse.

Il Congresso, la cui organizzazione è stata a cura della dottoressa Concetta Messina, ricercatore dell'Università di Palermo, è avvenuta sotto il Patrocinio del Polo Territoriale Universitario di Trapani e del Consorzio Universitario

della Provincia di Trapani e vede la partecipazione di numerosi ricercatori, sia italiani che stranieri, che presentano i risultati delle loro esperienze di ricerca, che ricoprono ambiti scientifici multidisciplinari, dalle scienze ambientali all'epidemiologia, dalle scienze giuridiche all'antropologia, con l'obiettivo di stimolare, soprattutto nella ricerca nazionale, azioni di trasferimento dei risultati dal laboratorio all'ambiente reale.

L'incontro è anche occasione per comunicare l'istituzione, all'interno della Società, del Gruppo di Studio di Bioantropologia, che avrà sede a Torino e del Gruppo di Studio di Biologia Sperimentale applicata al mare e all'ambiente che avrà sede a Trapani, presso l'Istituto di Biologia Marina.

«La partecipazione attiva dell'Istituto di Biologia Marina - dichiara la Dottoressa Concetta



**Il gruppo dei ricercatori al 90° Congresso** FOTO TARANTINO

Messina, curatrice ed organizzatrice dell'evento - conferma l'inesauribile spinta propulsiva dei ricercatori, che è garanzia di una continua crescita in termini di progetti di ricerca regionali, nazionali ed internazionali, servizi alle imprese e formazione di personale tecnico scientifico qualificato, a supporto della crescita economica e culturale del territorio».

I lavori sono iniziati con la presentazione da parte di Massimo Cocchi (Università di Bologna). Hanno partecipato docenti e ricercatori delle università di Palermo, Genova, Sassari, Trento, Malta, Murcia (Spagna), Enna, Torino, Alberta (Canada), Salzburg (Austria) e Chicago (Illinois, USA).

Molti sconoscono l'attività dell'Istituto di biologia Marina a

Trapani: una collaborazione attiva tra l'Università di Palermo e il Consorzio Universitario di Trapani che, nonostante non siano più presenti studi di biologia o biologia marina presso il polo trapanese, continua a dare lavoro a giovani ricercatori trapanesi e non, rappresentando un faro importante all'interno del comparto nazionale. (FTAR)